

VISITA Il sottosegretario Mantovano a Brindisi per un fitto calendario di appuntamenti. Anche con la giunta dell'Ente camerale

Mantovano: «Presto in città uno sportello anti-racket»

Progetti e soluzioni concrete per garantire la legalità, incluso l'istituzione di uno sportello antiracket per Brindisi, attraverso la cooperazione e l'unità di intenti tra i diversi attori territoriali.

Questa la ricetta messa sul piatto dall'onorevole Alfredo Mantovano, sottosegretario di Stato all'Interno giunto nella giornata di ieri in visita a Brindisi per una serie di appuntamenti che lo hanno impegnato dal primo pomeriggio sino a tarda sera.

La serie di incontri del sottosegretario all'Interno avevano lo scopo di incontrare un rappresentanza delle istituzioni, del tessuto produttivo e delle espressioni dell'associazionismo brindisino, oltre che per inaugurare il circolo cittadino di "Nuova Italia", asso-

ciazione interna al Popolo delle Libertà facente capo allo stesso Mantovano.

Nel fitto calendario degli appuntamenti, era prevista un visita alla Camera di Commercio brindisina. Per l'occasione è stato ricevuto dal presidente dell'ente camerale, Alfredo Malcarne e dai componenti della giunta, oltre che ad una rappresentanza della giunta comunale con gli assessori Massimo Ciullo e Cesare Mevoli.

Il presidente Malcarne ha sottolineato la criticità del momento che sta vivendo la provincia brindisina, chiedendo che si avvii un canale di comunicazione con il governo per trovare soluzioni e garantire la tranquillità del tessuto imprenditoriale, nel solco di una legalità da sempre faro dell'ente camerale.

**CAMERA
COMMERCIO**
Accanto il sottosegretario
Alfredo Mantovano con
Alfredo Malcarne



Diverse gli aspetti posti all'attenzione di Mantovano dalle associazioni di categoria, che, pur lodando la risposta convinta del governo agli episodi di recrudescenza criminale degli scorsi mesi, hanno chiesto che si continui nell'opera di controllo del territorio, ponendo un occhio di riguardo alla concessione degli appalti, accennando anche ad aspetti prettamente economici come il patto di stabilità che, così come è pensato starebbe mettendo il freno al movimento imprenditoriale.

Mantovano, rispondendo alle ri-

chieste, ha esortato a segnalare ogni problema di sicurezza nella zona industriale, allo scopo di inoltrare il problema al comitato per l'ordine e la sicurezza di Brindisi; quindi, ha prospettato l'istituzione di uno sportello antiracket, nel solco di quelli già attivi a Lecce e Taranto, mentre sul piano degli appalti la risposta è in nuove certificazioni antimafia che non siano vittime dell'eccessiva burocratizzazione. Un richiamo del sottosegretario è stato fatto anche alla lotta alla contraffazione, "vessillo" che porta avanti ormai da tempo. Per il patto di stabilità,

Mantovano ha detto di ritenere che i parametri potrebbero cambiare a breve.

Il sottosegretario ha anche sottolineato l'importanza non solo delle attività di contrasto alla criminalità ma anche quella di misure che ne garantiscano la prevenzione, auspicando che per Brindisi si intraprenda lo stesso percorso da lui avviato con la Camera di Commercio di Bari, dove le associazioni di categoria sono state chiamate allo stesso tavolo delle istituzioni per segnalare i problemi maggiori diventando protagoniste. **F.Tri.**

QUOTIDIANO DEL 12/07/2011